

CATENAZZI LUIGI e ANDREA BALLOCCHI PV

Verso il rinnovo dei consigli di comunità pastorali e parrocchiali.

In questi quattro anni gli incontri dei membri del CP si sono sempre più focalizzati "sui passi che il ns Arcivescovo sta compiendo" prendendo sempre più un volto prevalentemente di consultazione su tematiche forti piuttosto che decisionale.

Dopo incontri su argomenti specifici come l'Orario e l'indizione dell'Anno della Santità, la visita del Vicario Generale con la consegna della Lettera dell'Arcivescovo e le relative priorità da condividere, ha fatto emergere, come strada da seguire, la Formazione dei laici e la Preparazione delle Commissioni.

Il Sinodo Minore ha portato ad aprirci ad una visione nuova della realtà attuale (e futura) della Chiesa diocesana (e non solo).

La "lettera alla città" scritta a questo riguardo su iniziativa di ns. don Giuseppe è stata un bel segnale alla comunità cittadina (forse inconsapevole) per una ottica di "popolo".

Altro punto conseguente: sentirsi una "Chiesa in debito".

Definire le commissioni è tornato ad essere il punto da cui partire x essere concreti.

Decisioni prese

Il CP attuale come già scritto ha un ruolo di consultazione sul piano pastorale piuttosto che decisionale.

Molto è stato affrontato e fatto.

L'invito e il suggerimento che si consegna

Invito: due parole (tratte dalla lettera "Verso il rinnovo dei consigli" del Vicario Generale)

La formazione ecclesiale e la fraternità e' quanto più si riceve dall'esperienza vissuta in un CP .

Suggerimento: Trovare la strada con pazienza (il ricordo di quanto fatto, fedeltà, capacità di guardare il presente e avvenire). **le Commissioni con il loro operare possano essere i mezzi concreti per crescere in unità, facendo da ponte, informando e coinvolgendo.**

